

Presentato il libro dedicato alla storia della scuola materna di piazza Alfredo Di Dio

Fagnano riscopre l'asilo

Publicati documenti e foto sull'istituzione educativa - L'iniziativa è benefica

FAGNANO OLONA - (p.r.) - Un libro per riflettere sulla scuola materna. Una pubblicazione che riporta alle radici di una istituzione che tanto positivamente ha segnato la storia fagnanese di questo secolo. Un'occasione offerta all'intera comunità religiosa e civica fagnanese per riandare al cuore del vecchio a caro asilo. Là si ritrovano ispirazioni, propositi e progetti che non sono per nulla invecchiati in 90 anni di vita.

Anzi, rimangono ancora freschi e propositivi per la Fagnano di fine secolo. Un'opera che attinge al passato ma che guarda al futuro. Una storia esemplare quella che viene raccontata in pagine zeppe di sudori e lacrime, fede e grande solidarietà umana. Uno spaccato del paese, lo specchio dei suoi ideali di inizio secolo, mai archiviati nonostante le difficoltà.

La scuola materna di piazza Alfredo Di Dio dunque si presenta. Non con una cosina di poco conto ma addirittura con un libro che racconta la sua storia. "90 anni d'asilo" è il titolo del volumetto che raccoglie novant'anni di vita della scuola delle suore di Santa Antida Thouret. L'opera, fresca di stampa, è in distribuzione presso la scuola materna stessa.

Il libro è stato presentato nel corso di una simpatica cerimonia sabato sera, nel salone della scuola materna.

Dopo il presidente Piergiorgio Antoni sono intervenuti il portavoce dell'associazione Amici dell'asilo Luigi Colombo, Pietro Roncari a nome dei curatori dell'opera, il sindaco Rinaldo Zazzeron, alcune suore passate da Fagnano, madre Rosanna Brambilla una delle responsabili dell'istituto delle religiose di Santa Antida Thouret. Il coro Settenote di Gallarate ha rallegrato l'incontro con gustosi brani tratto dal repertorio popolare. La serata è stata presentata da Tino Rossi.

Un libro pregevole che si presenta con una copertina giovane e frizzante. L'hanno curata nella parte redazionale Pier Giorgio Antoni (curatore delle ricerche d'archivio) e Pietro Roncari (estensore dei testi). La copertina è stata disegnata da Marco Roncari. Hanno collaborato anche Enrica Castelli, Luigi Mascheroni e Costanzo Tognola che chiude con una sua poesia dialettale. Il libro è stato stampato dalla Grafica Olona. Promotori sono gli Amici dell'asilo. Sostenitori l'amministrazione comunale, Cariplo e Stellini Assicurazioni.

I curatori dell'opera hanno illustrato sabato i principi ispiratori dell'asilo fagnanese soffermandosi sulle principali tappe della sua crescita strutturale e didattica.

Ripercorrere per la prima volta la storia dell'asilo è risultata un'esperienza simpatica anche se impegnativa. Si è lavorato parecchio attingendo alla documentazione d'archivio e alle testimonianze dei protagonisti diretti. L'esito è una passerella di episodi inediti, personaggi ancora vivi nella memoria di tanti fagnanesi, situazioni caratteristiche della storia del paese.

Insomma la storia dell'asilo è molto di più che il racconto dello sviluppo di quest'opera per l'infanzia. Qui si ritrova un secolo di storia fagnanese a tutto tondo. Perché l'asilo è nato come espressione unitaria del paese nelle sue componenti civiche e religiose. Basti dire che a promuovere l'opera sono stati di comune accordo il sindaco e il parroco, imprenditori, associazioni, commercianti, tutti i notabili di allora compresi i rappresentanti del popolo. E su questa sintonia di coinvolgimento a tutto orizzonte ha sviluppato le sue tappe di crescita sino ad oggi. "90 anni d'asilo" vuole dunque rilanciare la scuola materna e suscitare un rinnovato interessa-

mento della cittadinanza per le sorti dell'opera, sollecitando la generosità dei fagnanesi a contribuire anche economicamente ai notevoli bisogni della scuola materna.

Le religiose di Santa Antida Thouret operano in paese dal 2 marzo 1902

Fondamentale l'apporto della fondatrice suor Faustina cui è proposto di dedicare l'istituto



La fondatrice suor Faustina (Blitz Foto)

«Bisogna partire dalle suore»

FAGNANO OLONA - Bisogna partire dalle suore. Non si può scrivere la storia dell'asilo senza parlare di loro, le tante suore della Carità che a Fagnano hanno lasciato cuore, fatiche e infinita dedizione. Non si può sfogliare le vicende dell'asilo senza incrociare il sorriso delle suore. Tanti volti, tanta tenerezza, tanti nomi preceduti da quell'unico affettuoso appellativo, "suora".

Volto e nomi che si incontrano nelle pagine del libro "90 anni d'asilo" presentato sabato 27 e in distribuzione in questi giorni in paese. L'opera, voluta dall'associazione Amici dell'Asilo è stata presentata nel corso di una serata, nel salone della scuola, animata dagli autori del libro ma soprattutto c'erano le suore a ricordare che il cuore di quest'opera è rappresentato proprio da loro. Alcune di esse, quasi a nome di tutte quelle passate di qui, hanno espresso

pensieri profondi e cordiali. Sembrava di sentire suor Faustina la prima, la fondatrice, e le tante altre che l'hanno seguita: da suor Tecla a suor Pacifica, da suor Leonilde a suor Maurizia, a suor Luciana, alla responsabile suor Rosanna. Tutte con un grazie per Fagnano e una confessione: ci siamo trovate bene tra voi.

Dal primo giorno sino ad oggi, sempre loro, le suore li sulla porta ad accogliere i bambini il mattino, ad asciugare le loro lacrime per i primi dolorosi distacchi, ad avviarli passo dopo passo nell'avventura della vita e dell'educazione.

La prima ad inaugurare una presenza che non s'è più eclissata dall'orizzonte fagnanese è stata suor Faustina. Una donna eccezionale, una religiosa a diciotto carati, una suora che ancora oggi a Fagnano ricordano, quasi venerano, come la santa fondatrice dell'asilo. Lei ha aperto la strada, ha avviato il lavoro, ha impostato lo stile. Le altre ne

hanno seguito fedelmente le tracce, costruendo una presenza senza della quale Fagnano non sarebbe lo stesso. Le suore hanno scritto una meravigliosa pagina educativa. Cercando sempre di aggiornare alle nuove esigenze lezioni in aula, giochi nei cortili, attività varie, spazi, tempi e tut-

to il laborioso corredo di un anno scolastico.

Le suore non si sono limitate al ristretto ambito dell'asilo. Esse hanno avuto un influsso sul paese ben oltre il lavoro didattico. Era inevitabile che la loro vitalità traboccasse ben oltre le pareti dell'asilo. Non è un caso che l'asilo sia diventato ben presto un riferimento per i tanti problemi del paese. Così le suore si sono fatte carico di sfamare gli indigenti del paese negli anni della guerra, hanno aperto le porte alla Scuola di disegno per una ventina d'anni, alla scuola di cucito e ricamo, alle feste del paese, al banco di beneficenza, all'oratorio domenicale, alla catechesi, ad un sacco di attività educative, culturali e religiose.

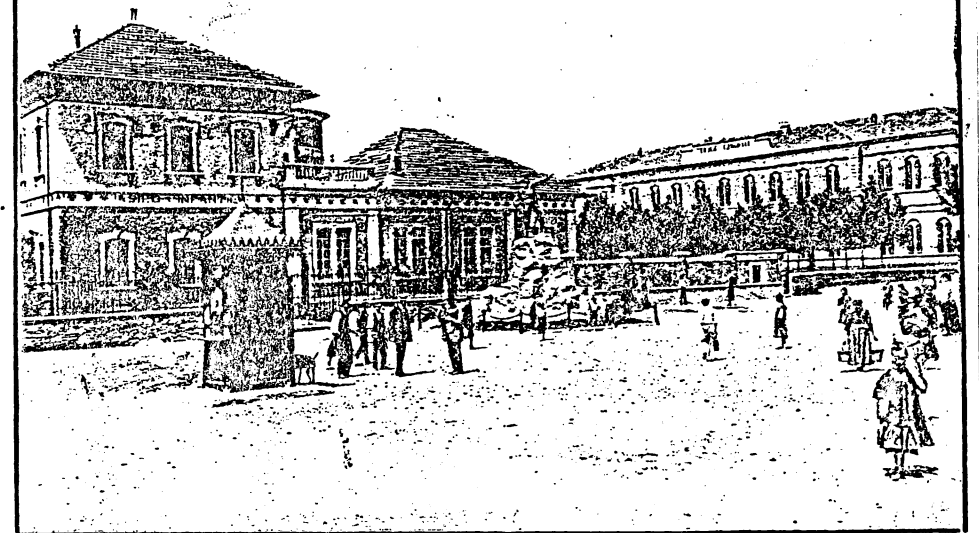
Se la scuola materna è cresciuta, se s'è guadagnata apprezzamenti ed encomi, se ha retto alle enormi difficoltà di 90 anni di vita tra tante battaglie, lo si deve in gran parte alle suore della Carità. Una lunga sequenza di volti sorridenti che Fagnano mai dimenticherà. Nessuno meglio di loro saprebbe scrivere con verità la storia di quest'opera. Fagnano lo sa bene. E sa pure che il grazie più vero per 90 anni di asilo lo si deve a loro, alle brave, laboriose, sorridenti suore della Carità.

Sarebbe un bel gesto di gratitudine e di doverosa riconoscenza cogliere questa occasione per dedicare a una di esse, la grande e santa suor Faustina l'asilo per il quale ha speso tutte le sue energie umane e religiose. "Scuola materna Suor Faustina" a quando? Si spera molto presto.

Pietro Roncari

ILLUSTRAZIONI DI LOMBARDIA

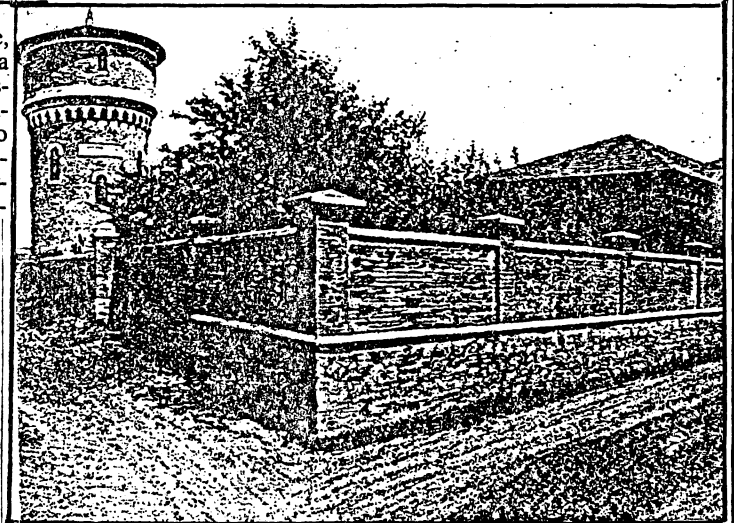
(INIZIO SECOLO)



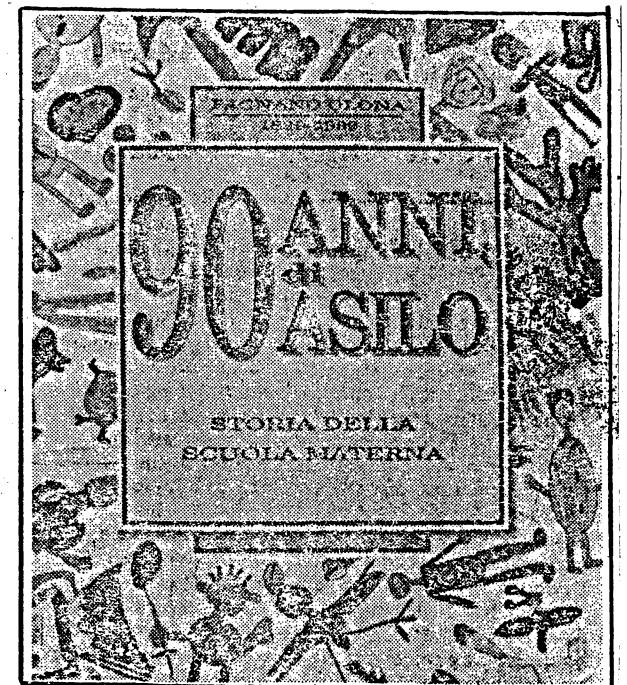
L'Asilo Infantile

Monumento a G. Garibaldi

Le Scuole



Il Serbatoio dell'Acquedotto e altro lato dell'Asilo d'infanzia.



Il libro dedicato alla scuola materna (Blitz Foto)